

PROGETTO: “DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO. SVILUPPO E GESTIONE DI UN SISTEMA MULTIMEDIALE/TELEMATICO A SUPPORTO DELLA DIVULGAZIONE DELLE BUONE PRATICHE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLA PROFESSIONALITA’ DOCENTE NEL TERRITORIO REGIONALE, IN COLLABORAZIONE DI RETE CON LE “SCUOLE LABORATORIO” (*Rinascita Livi di Milano, Scuola Città Pestalozzi di Firenze*).

CONTESTO E PREREQUISITI: RIFERIMENTI NORMATIVI, ESPERIENZE PREGRESSE E RISORSE GIÀ DISPONIBILI

1. La S.M Don Milani Colombo, **nella componente sperimentale**, ha tra i compiti istituzionali previsti dal D.M , quello di contribuire allo sviluppo professionale dei docenti del territorio e partecipare come sede di ricerca didattica ai processi innovativi e di riforma di tutto il sistema..
2. Tra le specificità della sperimentazione *Don Milani* (v. Progetto) – autorizzata per il quinquennio 2006-2011 – è prevista un’attenzione rinnovata e diffusa alle tecnologie multimediali e telematiche a sostegno dei processi formativi. Ciò in virtù di una lunga esperienza di introduzione delle “nuove” tecnologie all’interno dei curricoli, concretizzatasi dai primi anni ’80 nell’attivazioni per tutti gli alunni di percorsi laboratoriali che integravano le risorse informatiche all’interno degli apprendimenti disciplinari.
3. Gli obiettivi della sperimentazione in corso sono perseguiti in cooperazione con le scuole consociate (*Rinascita, Pestalozzi*), con le quali, tra l’altro, è stato attivato un progetto di ricerca sul Km, coordinato da INDIRE.
4. La Don Milani, nel 1997-99, è stata scuola capofila nel Progetto Interdirezionale del MIUR, denominato “Copernico” nell’ambito del quale, oltre agli altri prodotti realizzati in collaborazione con l’ITD del CNR, metteva a disposizione un modello di cooperazione a distanza e in particolare di interazione produttiva e di modalità di apprendimento dall’esperienza propria e altrui (<http://www.pubblica.istruzione.it/argomenti/copernico/index.html>).
5. Presso la sede della scuola è in funzione il Laboratorio Tecnologie Didattiche per Docenti “*Marina Molinari e Sonia Scorza*” (<http://labtd.itd.cnr.it/index.htm>); il Centro, progettato dal CNR-ITD, realizzato nel 2005-2006, grazie al contributo della Fondazione CARIGE, in cooperazione, con l’Ufficio Scolastico Regionale del MIUR e con il Patto per la Scuola del Comune di Genova, ha il compito di favorire, a livello territoriale, la crescita professionale degli insegnanti attraverso la diffusione di buone pratiche educative, in particolare di quelle maturate nel contesto della scuola sperimentale don Milani-Colombo e il raccordo tra scuola e ricerca educativa, specie per quel che riguarda il tema dell’innovazione tecnologica.

Il LabTD attrezzato con tecnologie innovative e interamente gestito con risorse interne, è aperto a tutti i docenti del territorio. Oltre a seguire i corsi e seminari che vi si organizzano, i docenti possono fruire delle risorse del laboratorio anche per lavoro individuale e di piccoli gruppi. E’ inoltre disponibile un ambiente di comunicazione on-line per informarsi e partecipare a distanza alle attività del LabTD. (<http://labtd.itd.cnr.it/moodle/>)

6. Nell’ambito delle iniziative promosse dal LabTD, la Scuola, insieme all’I.T.D. CNR ha organizzato nei primi due anni della sperimentazione altrettanti cicli gratuiti di seminari di formazione destinati agli insegnanti di ogni ordine e grado articolati su un’ampia gamma di tematiche disciplinari e trasversali di attualità. Come risulta dai dati allegati, relativi al primo anno (i dati del secondo sono in via di elaborazione) la partecipazione ai corsi ha

configurato la S.M. Don Milani come una delle agenzie formative del territorio più attive e frequentate.

7. La S.M. Don Milani e l'I.T.D. del CNR hanno sottoscritto nel corrente anno una convenzione che ha per oggetto "la collaborazione finalizzata alla conduzione di iniziative e progetti in merito all'introduzione e utilizzo di tecnologie nella scuola, alla formazione dei docenti, all'innovazione didattica e disciplinare, all'organizzazione del lavoro scolastico, alla comunicazione mediata dal computer tra il personale della scuola".
8. Nell'ambito della collaborazione di cui sopra e del progetto di rete delle scuole laboratorio è allo studio un sistema di documentazione in rete che permetta la divulgazione efficace dei prodotti e dei processi generativi maturati nel contesto della sperimentazione, capace di rappresentare un modello generalizzabile a tutto il sistema.
9. La scuola Don Milani, unico caso di scuola secondaria di 1° grado in Italia, organizza e gestisce da due anni circa il 50 % dei processi cooperativi, decisionali, documentativi, negoziali del personale docente, in un ambiente virtuale che riproduce gran parte della propria struttura organizzativa e configura modalità operative e di relazione quantitativamente e qualitativamente originali ed efficaci nel governo della complessità (<http://milani.itd.cnr.it/>)

OBIETTIVI

1. Sviluppare a pieno le potenzialità e i compiti di ricerca e sperimentazione didattico pedagogica e organizzativa previsti dal Progetto "Scuole laboratorio":
 - a. con particolare attenzione al *versante docenti* puntando alla qualificazione dei processi di progettazione, cooperazione, ricerca azione, sottostanti ad un'offerta formativa all'altezza dei bisogni.
In particolare, perfezionare, in condizioni di sperimentazione sul campo, ovvero non simulate e fuori contesto, un modello di comunità di pratica nella scuola, che utilizzi in misura determinante sistemi di CMC.
 - b. Con riferimento al *versante alunni* creare le condizioni per rimuovere le barriere strutturali che impediscono un'accessibilità costante, immediata e diffusa alle risorse informatiche, multimediali e telematiche, superando il modello del laboratorio come ambiente separato dai contesti dove si sviluppa abitualmente il rapporto di insegnamento apprendimento e compensando lo svantaggio degli alunni che, per ragioni sociali, non dispongono personalmente della tecnologia.
 - c. Sperimentare con classi pilota, selezionate in funzione della maggiore concentrazione del disagio, esperienze di insegnamento e cooperazione a distanza, e più in generale di gestione dei processi formativi ed educativi supportata da una piattaforma di comunicazione on line, ponendo direttamente al servizio degli alunni l'esperienza accumulata negli ultimi due anni nel lavoro di rete realizzato tra tutti i docenti della scuola.
2. Divulgare i risultati della ricerca sperimentale, in tutti i suoi aspetti e in cooperazione con le altre scuole consociate (*Rinascita e Pestalozzi*):
 - a. Approntando un sistema di archiviazione dei prodotti didattici che ne garantisca l'alta accessibilità e la riproducibilità.
 - b. Mettendo in contatto trasparente gli utenti esterni con i processi generativi sottostanti.

- c. Offrendo un modello sperimentato di piattaforma di lavoro on line, di processo di implementazione della stessa nel luogo di lavoro e di gestione funzionale.
- d. Attivando modalità di interazione/assistenza verso gli utenti esterni

3. Potenziare e qualificare le opportunità di sviluppo professionale per i docenti del territorio:

- a. Allargare l'offerta di formazione da parte della scuola Don Milani nella realizzazione di seminari, corsi, gruppi di progettazione e sperimentazione didattica, che attingano alle eccellenze della scuola, supportati da una piattaforma on line che permetta modalità di sviluppo professionale e di cooperazione, stabili nel tempo, flessibili, sempre più vicine alla domanda e ai bisogni reali dei contesti di lavoro.
- b. Rendere disponibili le competenze più qualificate del mondo della ricerca
- c. Incentivare e inserire nei circuiti di sviluppo professionale, sia on line che in presenza, organizzati dalla scuola, le migliori esperienze delle altre scuole. Costruire una struttura stabile di riferimento e di sostegno per mettere in relazione e non disperdere le migliori professionalità presenti sul territorio, allargarne la disponibilità a tutto il sistema.

PRODOTTI

- Pubblicazioni cartacee e materiale multimediale: descrizione e riflessione sugli esiti più significativi del progetto
- Piattaforme on line e sistemi di documentazione accessibili da parte della comunità professionale allargata
- Erogazione di servizi alle scuole dedicati allo sviluppo della professionalità e creazione di una rete stabile di informazione, formazione e autoformazione, tra scuole del territorio.
- Potenziamento delle funzionalità e della strumentazione del Centro

DESTINAZIONE FINANZIAMENTI

Personale

- Formazione interna sull'uso avanzato delle tecnologie
- Compenso alle figure di sistema di scuola e interscuole (Documentarista, responsabile, tutor on line)
- Gestione/manutenzione e aggiornamento delle tecnologie
- Formatori esterni e coordinatori di gruppi di aggiornamento, autoaggiornamento
- Consulenza scientifica ITD
- Personale non docente: aspetti amministrativi nella gestione del progetto,

Tecnologie, strutture, materiali di consumo

- Tre laboratori mobili
 - 60 portatili con relativi accessori
 - Due stampanti laser in collegamento wireless ai piani
 - Tre scanner
- Messa in rete di tutte le classi
- Allestimento di postazioni multimediali e sistemi di proiezione in tutti gli ambienti del plesso

